

Provincia di Torino

**Ordinanza: domanda in data 15.5.2014 del Comune di Settimo Vittone di rinnovo con varianti di riconoscimenti di derivazione d'acqua dai T. Chiussuma, Calamia e Revalesio ad uso agricolo e civile.**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Visti i riconoscimenti n. 594 R 2994 (derivazione dal T. Chiussuma in misura di l/s medi 20 ad uso agricolo a mezzo della Roggia "Gias"), 594 R 2995 (derivazione dal T. Chiussuma in misura di l/s medi 25 ad uso agricolo a mezzo della Roggia "Vernei"), 594 R 2996 (derivazione dal T. Chiussuma in misura di l/s medi 20 ad uso agricolo a mezzo della Roggia "Sciaur"), 594 R 2997 (derivazione dal T. Chiussuma in misura di l/s medi 10 ad uso agricolo a mezzo della Roggia "Molino delle Senghe"), 594 R 2999 (derivazione dal T. Chiussuma ad uso agricolo per irrigare ha 18 a mezzo della Roggia "Biolla"), 594 R 3000 (derivazione dal T. Chiussuma in misura di l/s medi 30 ad uso agricolo e domestico a mezzo della Roggia "Alpette"), 594 R 3001 (derivazione dal T. Chiussuma in misura di l/s medi 20 ad uso agricolo a mezzo della Roggia "Fusero-Agnerezzo"), 594 R 3002 (derivazione dal T. Chiussuma in misura di l/s medi 15 ad uso agricolo a mezzo della Roggia "Fusero-Agnerezzo"), 594 R 3003 (derivazione dal T. Chiussuma in misura di l/s medi 20 ad uso agricolo a mezzo della Roggia "Marina"), 596 R 3004 (derivazione dal T. Calamia in misura di l/s medi 40 ad uso agricolo e domestico a mezzo della Roggia "Casale") e 596 R 3006 (derivazione dal T. Calamia in misura di l/s medi 220 ad uso agricolo a mezzo della Roggia "Ripiano"), in Comune di Settimo Vittone, di cui alle originarie domande rispettivamente in data 5.10.1922, 5.10.1922, 5.10.1922, 5.10.1922, 21.12.1922, 21.12.1922, 21.12.1922, 21.12.1922, 21.12.1922, 7.2.1938 del Comune di Settimo Vittone e 22.12.1936 di una Comunione di Utenti - attualmente rappresentata da Orlassino Italo. I riconoscimenti sono stati prorogati nel corso degli anni per effetto di varie leggi, ed in ultimo dalla LR 88/96, fino al 31.1.2007; per gli stessi risulta essere stata presentata domanda di rinnovo, nei termini, dai concessionari;

Vista la domanda in data 15.5.2014 del Comune di Settimo Vittone di rinnovo con varianti, consistenti nell'accorpamento di alcuni punti di presa, nella variazione dei quantitativi prelevati e nell'inserimento di nuovi punti di presa, volta nel complesso alla razionalizzazione del sistema irriguo al fine del risparmio della risorsa, per derivare dai T. Chiussuma, Calamia e Revalesio complessivi l/s massimi 158 e medi 107 ad uso agricolo da aprile a settembre per irrigare ha 176.94 di terreni senza restituzione e l/s massimi e medi 51 ad uso civile per tutto l'anno;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sui T. Chiussuma Revalesio e Calamia, affluenti in sinistra idrografica del T. Dora Baltea, non deve impedire il raggiungimento di un obiettivo ecologico e di un obiettivo chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico classificati entrambi come "buono" (stato complessivo: buono - cod. corpo idrico PdGPo 00103217ir).

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del Fiume Dora Baltea interessato dalle confluenze con i sopra citati corpi idrici si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Dora Baltea" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità

sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi
- adeguamento delle opere in alveo al fine del rilascio e del controllo del DMV e del ripristino della continuità idraulica, anche mediante la realizzazione delle scale per la risalita dell'ittiofauna;

Viste le "Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra in attuazione del Piano di Tutela delle Acque", approvate con la DGR n. 23-8585 del 14.4.08 e la DGR n. 23-9242 del 21.7.08;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

## ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di SETTIMO VITONE**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il giorno MERCOLEDI 24 SETTEMBRE 2014 alle ore 10.00** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di SETTIMO VITONE**. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

## COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Carlo Ferrero;

- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
  - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- 3) *il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico “.pdf” tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.*

*Alla Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;*

*Alla Regione Piemonte – Settore OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e s.m.i.*

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

**I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente** rivolgendosi ai seguenti recapiti: STUDIO GEOM. BUSSO-PERUCCHIONE - Tel.: 320.8957825

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga **entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<b>Ente/Privato</b>	<b>Struttura</b>	<b>Indirizzo/PEC</b>
(*) Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
(*) Regione Piemonte	Settore Decentrato	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it

	OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	
(*) Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Comunità Montana Val Chiusella, Valle Sacra e Dora Baltea canavesana		valchiusella@ruparpiemonte.it
Comune di Settimo Vittone	c.a. Sindaco	settimovittone@pec.it
Comune di Settimo Vittone	c.a. ufficio Albo Pretorio	settimovittone@pec.it
Comune di Settimo Vittone	c.a. ufficio tecnico	settimovittone@pec.it
Comune di Carema	c.a. ufficio tecnico	comune.carema@pec.comune.carema.to.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare: ricevuta del versamento di **Euro 425.00** quale contributo per spese istruttorie, indicando la causale “concessione di derivazione d’acqua - spese istruttorie, pratica n. 594/8”.

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- sul c/c postale n. 00216101 intestato a "Amministrazione Provincia di Torino" - Servizio Tesoreria - Via Bogino n. 12/b - 10123 Torino;
- sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA Ag. 054 via Bogino n. 12/b - 10123 Torino, ABI 2008 - CAB 1051 - CIN F – IBAN: IT54 F020 0801 0510 0000 3233 854 intestato a "Amministrazione Provincia di Torino";
- indicare solo se il concessionario è un ente pubblico, altrimenti togliere. per trasferimenti da parte di Enti Pubblici: sul c/c bancario presso la Banca d’Italia n. 60057 intestato alla Provincia di Torino;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Guglielmo Filippini